Direzione generale
Staff Informazione e Comunicazione
Ufficio Stampa

29 Maggio 2016

Giornata Nazionale della donazione e trapianto di organi, tessuti e cellule

Anno	Segnalati	Opposizioni	Non idoneo	Effettivi	Utilizzati
1998	161	55	1	102	95
1999	168	50	14	106	101
2000	224	85	19	119	115
2001	236	78	25	137	126
2002	196	46	24	134	122
2003	231	65	44	137	119
2004	214	65	31	120	114
2005	229	58	28	145	140
2006	207	59	16	118	114
2007	182	51	16	108	105
2008	213	71	14	128	124
2009	204	51	35	118	110
2010	214	58	40	118	116
2011	208	59	47	102	96
2012	198	50	38	114	110
2013	188	43	34	111	106
2014	186	56	31	101	99
2015	228	63	43	124	118

Nel **2015** in Italia il numero di donatori per milione di abitanti si è attestato ad un valore di 22,7 donatori effettivi PMP (per milione di popolazione), 30,4 invece è il dato per **l'Emilia Romagna**, che si conferma al di sopra della media nazionale.

Sono aumentate le segnalazioni di potenziali donatori di organi effettuate al CRT-ER (Centro Riferimento Trapianti dell'Emilia-Romagna), da 186 del 2014 a 228 nel 2015.

In calo le opposizioni alla donazione che nella nostra regione si attesta al 27,6% **nel 2015** (rispetto al 30,1% del 2014), contro una media nazionale del 30,6% (in calo anche quest'ultima rispetto all'anno precedente).

I dati imolesi delle donazioni

Prelievi d'Organo

Dopo 2 anni in cui non vi sono stati né donatori di organi né donatori multi tessuto nel 2015, presso l'ASL di Imola, è stato possibile eseguire 7 accertamenti di morte encefalica in 6 casi è stato possibile procedere con la donazione multi organo.

Invece in un caso di morte per arresto cardiaco, quindi donatore a cuore fermo, è stato possibile una donazione multi tessuto. In questo ultimo caso sono intervenute le equipe dell'Ospedale Rizzoli per il tessuto osseo, l'equipe del Centro Grandi Ustioni di Cesena per la cute e i nostri oculisti della Filiale Banca Occhi di Imola per le cornee.

Inutile sottolineare l'importanza di queste donazioni per le migliaia di pazienti che attendono in lista di attesa la possibilità di una nuova vita.

Donazioni e trapianti di cornea e membrana amniotica

La Banca delle Cornee di Imola, diretta dal Dr. Paolo Bonci (filiale autonoma della Banca delle Cornee della Regione Emilia Romagna, con sede a Bologna), ha prelevato nel 2015, 114 cornee da 58 donatori idonei.

Non tutte le cornee che vengono prelevate e bancate possono essere utilizzate per il trapianto, perché studiandole (morfologicamente e microbiologicamente) esse possono risultare non idonee: la percentuale di efficienza di una banca si misura dividendo il numero dei tessuti utilizzati rispetto a quelli bancati. A fronte di una percentuale nazionale di efficienza pari al 40- 45%, la Banca delle cornee di Imola si è distinta nel 2015 per una percentuale di efficienza del 70% (60% nel 2014). Quindi, da rilevare, che, nonostante un minor numero di cornee prelevate nel 2015 rispetto al 2014, grazie ad una buona efficienza nei processi di studio e lavorazione dei tessuti, siamo riusciti a distribuire per trapianto un numero di cornee addirittura maggiore rispetto all'anno precedente.

Nel 2015 sono state inoltre prelevate e processate 19 membrane amniotiche, provenienti da donazioni di placente di partorienti sane che effettuano taglio cesareo. Questo tessuto, una volta arrivato in banca, subisce due diversi tipi di lavorazione: la prima destinata alla chirurgia oftalmologica e la seconda destinata alla produzione di un estratto di membrana amniotica utilizzabile come collirio, che evita tutte le difficoltà legate alla pratica chirurgica.

Quest'ultima procedura di lavorazione della membrana amniotica è stata messa a punto negli ultimi 16 anni proprio presso la banca delle cornee di Imola, è il frutto di un lungo lavoro che ha coinvolto tutta l'equipe dell'Oculistica dell'Ausl di Imola ed è stata avallata dalla comunità scientifica attraverso la pubblicazione di diversi lavori su riviste internazionali. La membrana amniotica omogeneizzata si è dimostrata molto valida nella cura delle patologie della superficie corneale sostituendosi quasi totalmente all'impianto chirurgico della membrana stessa, infatti il suo impatto in termini di traumatismo sull'occhio e di durata del beneficio risulta molto migliore. Nel 2015 si sono effettuate 337 somministrazioni topiche con tessuti distribuiti sia presso la nostra Ausl (254), sia presso strutture extra aziendali (83, di cui 13 regionali e 70 extra regionali).

Si evidenzia quindi un importante incremento della distribuzione annua di questo tessuto. Tale aumento, valutato negli ultimi due anni, è pari al 71%; inoltre, si registra un incremento della richiesta di membrana amniotica omogeneizzata, fuori dalla nostra Azienda pari al 25% del totale delle distribuzioni effettuate (4% del 2013, 22% del 2014, 25% nel 2015). Questi numeri attestano ulteriormente la validità e l'efficacia di tale prodotto, **per la cui produzione e distribuzione la Banca delle Cornee di Imola è l'unica banca in Italia certificata ed autorizzata da Centro Nazionale Trapianti.**

Anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Prelievi Cornee	131	132	150	125	134	114
Trapianti Cornee	90	76	84	66	69	72
Prelievi Membrana Amniotica	3	9	7	20	16	19
Impianti Membrana Amniotica	24	21	98	179	197	337

Prelievo di sangue cordonale

L'Ausl di Imola è molto attiva anche nel prelievo del sangue cordonale, un progetto partito nel 2002 con la collaborazione tra Medici Ginecologi, Ostetriche e Pediatri di Libera Scelta. **Nel 2015 le donazioni di cordone sono state 71** (95 nel 2014)

L'importanza della donazione di sangue cordonale risiede nel fatto che questo sangue contiene cellule staminali identiche a quelle presenti nel midollo osseo, capaci di generare globuli rossi, globuli bianchi e piastrine, che costituiscono elementi fondamentali del nostro sangue. Circa il 40-50% dei pazienti affetti da leucemie e linfomi, per i quali è necessario il trapianto di midollo osseo, non dispone di un donatore compatibile nell'ambito familiare o nei registri internazionali dei donatori volontari di midollo osseo.

Il sangue del cordone ombelicale può sostituire il midollo di donatore per effettuare il trapianto.

Durante i corsi di preparazione al parto o in occasione delle visite ostetriche, la futura mamma viene informata della possibilità di donare sangue cordonale.

Al momento dell'ingresso in ospedale per il parto, la donna che voglia effettuare la donazione (e che risponda ai requisiti necessari) esprime il suo consenso scritto e la disponibilità a sottoporsi alle analisi di controllo.

Il prelievo di sangue cordonale è un'operazione semplice e rapida che non procura alcun rischio e sofferenza al neonato e alla madre, perché avviene quando il cordone è già stato reciso.

UO Nefrologia e Dialisi

Alla fine del 2015, il servizio Dialisi dell'Ausl di Imola, erano 84 le persone in emodialisi e 14 quelle in dialisi peritoneale, una tecnica efficace quanto l'emodialisi, che rispetta maggiormente il ritmo "fisiologico" di depurazione dei reni e che consente di de-ospedalizzare l'ammalato, perché viene effettuata a domicilio, di notte, offrendo anche una serie di vantaggi clinici, qualora il paziente venga eventualmente trapiantato.

Dal 1979 (anno di nascita del centro dialisi di Imola) ad oggi, i trapianti di rene per pazienti in carico all'UO di nefrologia di Imola sono stati 53. Nel 2015 i pazienti seguiti dall'Unità Operativa imolese che sono stati sottoposti a trapianto sono stati 4, e 4 nei primi mesi del 2016, di cui 2 da vivente (e di questi 1 prima dell'ingresso in dialisi). E' estremamente importante promuovere in tutte le sedi la donazione da vivente, perché questo consente di accorciare i tempi di permanenza in dialisi, se non addirittura di evitare la dialisi. Inoltre si offre un rene con maggiori possibilità di durata.

Donazione di sangue e attività trasfusionale

Settore Raccolta Sangue e Plasma:

RACCOLTA SANGUE (unità raccolte X1000 ab.)	
IMOLA	108
MEDIA PROVINCIALE	68
MEDIA REGIONALE	65
MEDIA NAZIONALE	42
OBIETTIVO MINIMO (Standard OMS)	40

UTILIZZO SANGUE (Unità trasfuse X1000 ab.)	
IMOLA	38
MEDIA PROVINCIALE	65
MEDIA REGIONALE	57
MEDIA NAZIONALE	43
OBIETTIVO (Standard OMS)	40

La struttura di raccolta sangue e plasma del SIMT (Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale) nel 2015 ha accolto circa **6000 donatori** di sangue e plasma su una popolazione di riferimento di circa 110.000 abitanti, pari a **55 donatori per 1000** abitanti, rispetto ad una media nazionale di circa il 31 e regionale di circa 40.

Nel 2015 sono state **raccolte, in termini assoluti, circa 12000 unità di sangue intero e di plasma da aferesi** che rapportate alla popolazione residente corrispondono a **100 unità ad uso trasfusionale ogni 1000 abitanti**. Si registra una riduzione del numero di donatori e donazioni nel corso del 2015 anche se Imola si mantiene ai vertici della raccolta provinciale e regionale.

Infatti la struttura di raccolta dell'Azienda Sanitaria di Imola garantisce oltre il 20% del sangue della Provincia di Bologna e raccoglie quasi tre volte il proprio fabbisogno, contribuendo in misura significativa, con le eccedenze, alle necessità di emocomponenti della nostra Provincia e della nostra Regione.

Settore di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale:

La struttura trasfusionale di Imola ha erogato nel corso del 2015 **oltre 1500 prestazioni ambulatoriali** (di cui circa **300 trasfusioni ambulatoriali** e **100 domiciliari**) per i cittadini del territorio; sono stati eseguiti **circa 35000 esami** di immunoematologia eritrocitaria (gruppi sanguigni, ricerca anticorpi, ecc.) sia per pazienti ricoverati che per utenti esterni.

Sempre nel 2015 all'interno delle strutture di ricovero e cura dell'Azienda Usl di Imola sono state assegnate e trasfuse, con elevati livelli di appropriatezza d'uso e di sicurezza, circa 5000 unità di globuli rossi, piastrine e plasma, assegnate a pazienti ricoverati presso l'ospedale Nuovo di Imola, l'ospedale di Castel San Pietro Terme ed il Montecatone Rehabilitation Institute oltre che a pazienti ricoverati presso le strutture protette per anziani del territorio e per la terapia a domicilio.